

Analisi equilibrio economico finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate

Relazione n. 23.4496.02

del 31/03/2023

Progetto n. C10729



ECONONORD S.p.A
Via Giordani, 35
21100 Varese (VA)

 UTILITEAM	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 2/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 3/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

EDIZIONI

Edizione	Modifiche	Data
01	Prima emissione	30.03.2023
02	Integrazione componenti ATI	31.03.2023

Indice

1. Premessa	4
2. La società	5
3. Approccio Metodologico	5
4. Piano Economico Finanziario.....	5
4.1 Dati di input predisposti dalla Società	5
4.2 Dati consuntivi	6
4.3 Piano degli investimenti	7
4.4 Finanziamenti	7
4.5 Conto Economico Previsionale	7
4.5.1 Ricavi Entrate Tariffarie	8
4.5.2 Ricavi vendita materiali	8
4.5.3 Costi.....	9
4.6 Rendiconto Finanziario Previsionale.....	9
4.7 Stato patrimoniale Previsionale	9
4.8 Indici e Indicatori crisi di impresa	10
5. Sintesi e Conclusioni	14

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 4/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

1. Premessa

ECONORD S.p.A. in ATI con ECOSEIB s.r.l. e Andreani Tributi s.r.l. (di seguito anche: la Società, il Gestore oppure **ECONORD**) svolge, nel Comune di Malnate, attività relative al Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati soggetto a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: **ARERA** o l'Autorità).

Secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti applicabile al secondo periodo regolatorio (MTR-2) adottato da ARERA con Del. 363/2021/R/RIF, il Gestore ha provveduto a predisporre il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 ed a trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (di seguito: ETC) che ha adottato le conseguenti determinazioni di approvazione delle entrate tariffarie.

In base a quanto disposto dal MTR-2 (art. 7.2), i costi ammessi a riconoscimento tariffario *“sono determinati:*

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;”.*

La determinazione della tariffa con riferimento a costi relativi ad anni precedenti, in uno scenario economico come quello attuale, caratterizzato da una sensibile dinamica al rialzo dei prezzi, in generale, e dei prezzi del carburante e dei servizi *energy*, in particolare, nonché da un significativo incremento dell'inflazione, rischia di limitare le tariffe a livelli non adeguati al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- *“... in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.”* (art.17.2);
- *“Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”* (art. 27.5);
- *“L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...”* (art. 28.2).

Inoltre, occorre precisare che l'eventuale disequilibrio Economico finanziario della gestione può configurarsi tra le *circostanze straordinarie* al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della Del. 363/2021/R/ RIF.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore ritiene che le tariffe approvate possano non garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Comune di Malnate nello scenario economico attuale; pertanto, ha richiesto ad Utiliteam una verifica in tal senso.

L'analisi svolta ha riguardato l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani svolta dal Gestore, per il solo Comune di Malnate, separata da qualsiasi altra attività svolta dal medesimo che non rientri nel perimetro regolato dal MTR-2.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 5/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

2. La società

ECONORD S.p.A. svolge attività del ciclo integrato dei rifiuti in circa 330 Comuni, per una popolazione residente prossima ad 1.500.000 di unità, che nel periodo estivo arrivano ad oltre 1.800.000. Per garantire la qualità del servizio ECONORD opera con oltre 1.000 dipendenti ed il parco veicolare è costituito da oltre 1.000 automezzi di ogni genere di tipologia.

In particolare, svolge tali attività nel comune di Malnate (VA) in ATI con ECOSEIB s.r.l. e Andreani Tributi s.r.l., sulla base di un affidamento aggiudicato in esito a procedura competitiva.

3. Approccio Metodologico

La valutazione in merito alla compatibilità delle tariffe approvate rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, è stata effettuata da Utiliteam utilizzando il modello di indici d'allerta di cui all'*elaborato 1 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito: CNDCEC) ex art. 13 co. 2 del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, e collegata Legge delega 19 ottobre 2017, n. 155; di seguito: CCII, o il Codice)*.

Il Codice prevede un sistema di indicatori che, nel loro complesso, dovrebbero essere in grado di rilevare gli "squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività" e delega il CNDCEC all'individuazione di tale sistema di indici e delle relative soglie di allerta, per settore.

Il CNDCEC, sulla base di un'analisi storica multivariata, ha individuato un sistema di indici - e correlate soglie diversificate per settore - ritenuto sufficientemente significativo nella predizione dello stato di crisi d'impresa.

Nella presente analisi Utiliteam ha calcolato tali indicatori con riferimento ad una situazione economica, finanziaria e patrimoniale pluriennale, di durata pari al periodo regolatorio (2022-2025), riferita unicamente alle attività incluse nel perimetro regolato. Sulla base dei dati economici previsionali forniti dalla Società, Utiliteam ha completato i prospetti economici finanziari e patrimoniali necessari ai fini dell'analisi dell'equilibrio economico e finanziario e del calcolo del sistema di indici precedentemente citato, come riportato nel capitolo successivo della presente relazione.

4. Piano Economico Finanziario

Tutti i dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, esaminati per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario fanno riferimento alla sola attività regolata di gestione del servizio di igiene urbana.

4.1 Dati di input predisposti dalla Società

I dati forniti dalla Società e riferiti alla gestione del servizio di Malnate nel suo complesso (cioè all'ATI aggiudicataria del servizio) sono i seguenti:

- conto economico consuntivo 2021, relativo al settore rifiuti regolato del Comune di Malnate;

¹ Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, CRISI D'IMPRESA GLI INDICI DELL'ALLERTA, 20 ottobre 2019.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 6/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

- saldi dei crediti verso clienti della gestione rifiuti alle date del 31/12/2020, 31/12/2021 e 31/12/2022, relativo al settore rifiuti regolato;
- tempi medi di incasso da clienti e pagamento fornitori;
- elenco cespiti relativo al settore rifiuti regolato del Comune di Malnate per gli anni 2019 e 2020²;
- budget economici 2022 e 2023, relativi al settore rifiuti regolato del Comune di Malnate;
- piano investimenti 2022-2023-2024-2025, relativo al settore rifiuti regolato, del Comune di Malnate.

4.2 Dati consuntivi

Di seguito, si riporta il Conto Economico predisposto dal cliente, riferito alla sola gestione dei rifiuti del Comune di Malnate.

Tabella 1 - Conto Economico consuntivo 2021 (importi espressi in €)

Valore della Produzione	Rifiuti Urbani
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.442.783
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) altri ricavi e proventi	
Totale Valore della produzione	1.442.783
Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.584
7) per servizi	1.128.800
8) per godimento di beni di terzi	6.691
9) per il personale	309.328
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.306
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) accantonamenti per rischi	1.661
13) altri accantonamenti	
14) oneri diversi di gestione	113.678
Totale costi della produzione	1.743.048
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-300.265
Gestione finanziaria	-2.000
REDDITO ANTE IMPOSTE	-302.265
imposte sul reddito	
REDDITO NETTO	-302.265

Di seguito, si riporta lo Stato Patrimoniale "convenzionale", riferito alla sola gestione dei rifiuti del Comune di Malnate, costruito sulla base di informazioni e dati trasmessi dal cliente e contenente solo le poste necessarie e sufficienti a consentire la costruzione dei flussi di cassa da considerare nel rendiconto finanziario.

Si evidenzia che:

- il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2021 è stato comunicato dalla Committente,
- il valore dei debiti verso fornitori è stato determinato sulla base dei costi operativi dell'anno 2021 (somma delle voci B6, B7 e B8 e dei costi degli investimenti) comprensivi dell'IVA sugli acquisti (22%), ed il numero dei giorni medi di pagamento indicato dal cliente.

² Tali cespiti sono quelli rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2021 e 2022 approvate dall'Ente Territorialmente Competente (ETC).

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 7/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

- il valore delle immobilizzazioni materiali è stato assunto pari alla somma delle quote di ammortamento indicate dalla committente tra i dati economici previsionali per gli anni 2022 e 2023,
- il valore del Patrimonio Netto è un valore convenzionale determinato in modo da pareggiare attivo e passivo, una volta definite le poste attive e passive.

Tabella 2 – Stato Patrimoniale convenzionale 2021 (importi espressi in €)

Stato Patrimoniale ATTIVO		Rifiuti Urbani
Immobilizzazioni Materiali		106.383
Totale immobilizzazioni		106.383
Crediti v/clienti		586.356
Totale crediti		586.356
Attività finanziarie no imm		
Disponibilità liquide		
Totale Capitale circolante		586.356
Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO		692.739

Stato Patrimoniale PASSIVO		Rifiuti Urbani
Patrimonio Netto		360.077
Debiti v/fornitori		332.662
Totale Debiti		332.662
Ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO		692.739

Il ricorso al prospetto convenzionale adottato, necessario per l'impossibilità di costruire con esattezza uno stato patrimoniale esclusivamente riferito alla gestione in esame, non inficia la validità delle valutazioni riferite all'equilibrio economico finanziario della gestione.

4.3 Piano degli investimenti

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti previsti per l'anno 2024 trasmesso dalla Società.

Tabella 3 – Piano degli investimenti (importi espressi in €)

INVESTIMENTI		2022	2023	2024	2025
Raccolta trasporto spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e autocarri attrezzati			892.000	
Totale investimenti		-	-	892.000	-

4.4 Finanziamenti

La società ha comunicato che provvede a finanziare gli investimenti con mezzi propri.

4.5 Conto Economico Previsionale

La Società ha fornito i dati preconsuntivi dell'anno 2022³ e del budget redatto per gli anni 2023-2024-2025, relativi alla attività di igiene ambientale regolata da ARERA, riferita alla gestione del Comune di Malnate

³ Ad oggi infatti il bilancio 2022 non è ancora stato approvato e quindi non si dispone del bilancio d'esercizio consuntivo.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 8/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

Tabella 4 – Conto economico Previsionale (importi espressi in €)

Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.571.920	1.579.433	1.575.643	1.574.070
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi				
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.571.920	1.579.433	1.575.643	1.574.070
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.174	126.021	169.872	176.700
7)	Per servizi	1.083.347	1.126.681	889.388	925.000
8)	Per godimento di beni di terzi	4.591	4.774	0	0
9)	Per il personale	368.460	383.198	464.688	483.300
10a)	Ammortamenti imm imm	0	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	59.234	47.149	120.207	120.207
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	1.614	1.679	8.839	9.200
14)	Oneri diversi di gestione	96.407	100.263	122.562	127.500
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.734.827	1.789.765	1.775.556	1.841.907
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-162.907	-210.332	-199.913	-267.837
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-162.907	-210.332	-199.913	-267.837
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-162.907	-210.332	-199.913	-267.837

4.5.1 Ricavi Entrate Tariffarie

I ricavi inerenti ai servizi di Igiene urbana considerati nei conti economici previsionali sono relativi alle entrate tariffarie come da PEF 2022-2025 approvato dal Comune di Malnate (atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 29/22 del 18/05/2022)

COMUNE	2022	2023	2024	2025
MALNATE	1.486.677	1.494.275	1.490.485	1.488.912

4.5.2 Ricavi vendita materiali

I ricavi dalla vendita di materiali previsti, in conformità con quanto previsto nel PEF approvato, sono i seguenti:

Tabella 5 – Ricavi della vendita di materiali (importi espressi in €)

	2022	2023	2024	2025
Vendita di materiali	85.243	85.158	85.158	85.158

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 9/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

4.5.3 Costi

I valori dei costi riportati nel conto economico previsionale degli anni 2023-2024-2025 sono stati trasmessi dalla Società ed acquisiti dalla Consulenza.

4.6 Rendiconto Finanziario Previsionale

Si riporta di seguito, il Rendiconto Finanziario Previsionale quale risultato delle *assumptions* considerate per la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale previsionali.

Tabella 6 – Rendiconto finanziario Previsionale (importi espressi in €)

Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
	Risultato netto	-162.907	-210.332	-199.913	-267.837
	Gestione finanziaria	0	0	0	0
	Imposte	0	0	0	0
	Ammortamenti + acc	59.234	47.149	120.207	120.207
a1	Autofinanziamento lordo	-103.673	-163.183	-79.706	-147.630
	(Incremento) Crediti/decremento Crediti	65.254	-2.491	1.256	521
	Variazione magazzino	0	0	0	0
	Incremento debiti/(decremento) debiti	-9.349	12.933	-53.003	11.348
	Altre rettifiche	0	0	0	0
a2	Variazione CCN	55.905	10.442	-51.746	11.870
A	Flusso di cassa reddituale	-47.768	-152.741	-131.452	-135.760
	Nuovi investimenti	0	0	-892.000	0
	Contributi	0	0	0	0
B	Flusso di cassa INVESTIMENTI	0	0	-892.000	0
	Quota K	0	0	0	0
	Quota Interessi	0	0	0	0
	Totale rimborsi	0	0	0	0
	Nuovi finanziamenti	0	0	0	0
	Interessi attivi	0	0	0	0
	Dividendi	0	0	0	0
	Totale nuovi finanziamenti	0	0	0	0
C	Flusso di cassa rimborsi/finanziamenti	0	0	0	0
cassa 01/01			-47.768	-200.509	-1.223.961
A+B+C		-47.768	-152.741	-1.023.452	-135.760
cassa 31/12		-47.768	-200.509	-1.223.961	-1.359.721

Si evidenzia che:

- i tempi medi di incasso ipotizzati sono pari a 110 giorni, come indicato dalla società;
- i tempi medi di pagamento ipotizzati sono pari a 80 giorni, come indicato dalla società;
- la cassa al 01/01/2022 è stata convenzionalmente valorizzata a zero per mettere in evidenza la creazione e/o la distruzione di valore generato dall'attività operativa, per singolo esercizio e cumulata nel periodo di piano considerato.

4.7 Stato patrimoniale Previsionale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Convenzionale Previsionale.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 10/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

Tabella 7 – Stato Patrimoniale Previsionale (importi espressi in €)

Dati in Euro	2022	2023	2024	2025
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni Materiali	47.149	0	771.793	651.586
Totale immobilizzazioni	47.149	0	771.793	651.586
C) Magazzino	0	0	0	0
Crediti v/clienti	521.102	523.593	522.336	521.815
Totale crediti	521.102	523.593	522.336	521.815
Attività finanziarie no imm				
Disponibilità liquide	0	0	0	0
Totale Capitale circolante	521.102	523.593	522.336	521.815
D) Ratei e risconti attivi				
TOTALE ATTIVO	568.251	523.593	1.294.130	1.173.401

Dati in Euro	2022	2023	2024	2025
PASSIVO				
Capitale sociale	360.077	360.077	360.077	360.077
A) Patrimonio Netto	197.170	-13.162	-213.075	-480.911
B) Fondo rischi ed oneri				
C) Fondo TFR				
D) Obbligazioni				
Fabbisogno	47.768	200.509	1.223.961	1.359.721
Debiti v/fornitori	323.313	336.246	283.243	294.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Altri debiti				
Totale Debiti	371.081	536.755	1.507.204	1.654.313
E) Ratei e risconti passivi	0	0	0	0
TOTALE Passivo	568.251	523.593	1.294.130	1.173.401

4.8 Indici e Indicatori crisi di impresa

Attualmente non esiste uno specifico ed unico approccio per valutare se la gestione dei rifiuti regolata da ARERA sia in equilibrio economico finanziario; questa situazione attribuisce ai soggetti direttamente interessati ampia discrezionalità nelle valutazioni.

In carenza di indicazioni vincolanti indicate dall'Autorità, si è provveduto a calcolare gli indici di crisi di impresa previsti all'articolo 13 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", secondo le indicazioni delle Linee Guida redatte in proposito da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il documento predisposto dal CNDCEC specifica che: *"dal punto di vista logico il sistema è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata. Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici (iii).*

Sono indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, i seguenti:

- i. patrimonio netto negativo,
- ii. DSCR a sei mesi inferiore a 1;
- iii. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie più avanti descritte per i seguenti cinque indici:

a) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 11/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

- b) indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
c) indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo;
d) indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
e) indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo."

Il processo che viene suggerito nel documento CNDEC è così schematizzato:



Fonte: CNDEC

Figura 1 - Gerarchia degli indici – Sequenza

Il CNDEC completa la propria analisi specificando quali sono gli “indici settoriali” da considerare per valutare la presenza di uno stato di crisi o meno, indicando anche dei valori soglia specifici per settore. Di seguito riportiamo la tabella di riferimento:

Settore	Soglie di allerta				
	ONERI FINANZIARI / RICAVI %	PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI %	LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE/PASSIVITA' BREVE) %	CASH FLOW / ATTIVO %	(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE+ TRIBUTARIO) / ATTIVO %
(A) AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA	2.8	9.4	92.1	0.3	5.6
(B) ESTRAZIONE (C) MANIFATTURA (D) PROD. ENERGIA/GAS	3.0	7.6	93.7	0.5	4.9
(E) FORN. ACQUA RETI FOGNARIE RIFIUTI (D) TRASM. ENERGIA/GAS	2.6	6.7	84.2	1.9	6.5
(F41) COSTRUZIONE DI EDIFICI	3.8	4.9	108.0	0.4	3.8
(F42) INGEGNERIA CIVILE (F43) COSTR. SPECIALIZZATE	2.8	5.3	101.1	1.4	5.3
(G45) COMM INGROSSO e DETT AUTOVEICOLI (G46) COMM INGROSSO (D) DISTRIB. ENERGIA/GAS	2.1	6.3	101.4	0.6	2.9
(G47) COMM DETTAGLIO (I56) BAR e RISTORANTI	1.5	4.2	89.8	1.0	7.8
(H) TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (I55) HOTEL	1.5	4.1	86.0	1.4	10.2
(JMN) SERVIZI ALLE IMPRESE	1.8	5.2	95.4	1.7	11.9
(PQRS) SERVIZI ALLE PERSONE	2.7	2.3	69.8	0.5	14.6

Figura 2 - Indici settoriali

Di seguito si riportano i prospetti di calcolo degli indici di crisi ed i risultati ottenuti. Nella riga “Check” di ciascun prospetto, e per ciascun anno del periodo considerato, è indicato se il valore dell’indice supera o meno la soglia di allerta proposta dal CNDEC.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 12/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

Tabella 8 – Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (importi espressi in €)

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
ONERI FINAN./ RICAVI %		>2,6 %				
Formula A/B			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Check			OK	OK	OK	OK
Interessi e altri Oneri finanziari voce C.17 art. 2425 c.c.	A		0	0	0	0
Ricavi netti ovvero Voce A1 art. 2425 c.c.	B		1.571.920	1.579.433	1.575.643	1.574.070

L'indice di sostenibilità è determinato dal rapporto tra gli oneri finanziari (gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 del c.c.) e i ricavi netti (A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art 2425 del c.c.).

L'indice misura la capacità della società di sostenere gli oneri derivanti dai debiti finanziari mediante il flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica.

Tabella 9 – Indice di adeguatezza patrimoniale (importi espressi in €)

Indice di adeguatezza patrimoniale		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
PATR. NETTO / DEB. TOTALI %		< 6,7 %				
Formula (A-C-D)/(B+E)			53,13%	-2,45%	-14,14%	-29,07%
Check			OK	ALERT	ALERT	ALERT
Patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c.	A		197.170	-13.162	-213.075	-480.911
Debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.)	B		371.081	536.755	1.507.204	1.654.313
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	C		0	0	0	0
Dividendi deliberati	D		0	0	0	0
Ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).	E		0	0	0	0

L'indice di adeguatezza patrimoniale è determinato dal rapporto tra il Patrimonio netto, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e dei dividendi deliberati, e i debiti totali (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

Tabella 10 – Indice di liquidità (importi espressi in €)

Indice di Liquidità		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
LIQUIDITÀ BREVE TER. (ATTIVITÀ A BREVE/PASSIVITÀ BREVE) %		< 84,2 %				
Formula (A+B)/(C+D)			140,43%	97,55%	34,66%	31,54%
Check			OK	OK	ALERT	ALERT
Attivo circolante (voce C attivo dell’art. 2424 c.c.) esigibili entro l’esercizio successivo	A		521.102	523.593	522.336	521.815
Ratei e risconti attivi (voce D attivo dell’art. 2424 c.c.)	B		0	0	0	0
Debiti (voce D passivo) esigibili entro l’esercizio successivo	C		371.081	536.755	1.507.204	1.654.313
Ratei e risconti passivi (voce E)	D		0	0	0	0

L'indice di liquidità esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle esigenze finanziarie di breve termine; è rappresentato dal rapporto tra l'attivo a breve (attività che diventeranno liquide entro 12 mesi) e il passivo a breve (debiti che saranno pagati entro 12 mesi). Maggiore è il valore di tale indicatore tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 13/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

L'attivo corrente è dato dalla somma delle voci dell'attivo circolante (Attivo voce C) articolo 2424 del c.c.) entro l'esercizio successivo ed i Ratei e Risconti attivi (Attivo voce D) articolo 2424 del c.c.).

Il passivo corrente è dato dalla somma di tutti i debiti (Passivo voce D) articolo 2424 del c.c.), esigibili entro l'esercizio successivo ed i Ratei e Risconti Passivi (Passivo voce E) articolo 2424 del c.c.).

Tabella 11 – Indice di ritorno liquido dell'attivo (importi espressi in €)

Indice di ritorno liquido dell'attivo		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
CASH FLOW /ATTIVO %		<1,9 %				
Formula (A+B-C)/D			-18,24%	-31,17%	-6,16%	-12,58%
Check			ALERT	ALERT	ALERT	ALERT
Risultato dell'esercizio	A		-162.907	-210.332	-199.913	-267.837
Costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi)	B		59.234	47.149	120.207	120.207
Ricavi non mone- tari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate)	C		0	0	0	0
Totale dell’attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.			D	568.251	523.593	1.294.130

L'indice di ritorno liquido dell'attivo indica quanto capitale impiegato nell'impresa genera flussi monetari della gestione operativa, in altri termini la capacità della gestione operativa di recuperare gli investimenti.

Tale indice è determinato dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo, e indica, in termini percentuali, la capacità di autofinanziamento della società.

Il cash flow è ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate); Il totale attivo è quello dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Tabella 12 – Indice di indebitamento previdenziale o tributario (importi espressi in €)

Indice di indebitamento previdenziale o tributario		Valore soglia	2022	2023	2024	2025	
(INDEB. PREV. + TRIB.) /ATTIVO %		>6,5 %					
Formula (A+B)/C			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Check			OK	OK	OK	OK	
Debiti tributari (voce D.12 passivo dell’art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l’esercizio successivo	A		0	0	0	0	
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell’art. 2424 c.c.) esigibi- li entro e oltre l’esercizio successivo	B		0	0	0	0	
Totale dell’attivo dello stato Patrimoniale art. 2424 c.c.			C	568.251	523.593	1.294.130	1.173.401

L'indice di indebitamento previdenziale o tributario è determinato dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo.

L'Indebitamento tributario è rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; l'Indebitamento previdenziale è determinato dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; il totale attivo è quello dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 14/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

Tabella 13 – Indice di copertura del debito prospettico (importi espressi in €)

Indice di copertura del debito prospettico		Valore soglia	2022	2023	2024	2025
DSCR		<1				
Formula (B-C+D)/E			NC	NC	NC	NC
Flusso reddituale A	B		-47.768	-152.741	-131.452	-135.760
Flusso investimenti B	C		0	0	892.000	0
Nuovi finanziamenti	D		0	0	0	0
Rimborsi finanziamenti	E		0	0	0	0

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) rappresenta il rapporto di copertura del debito, ossia l'ammontare necessario a rimborsare le rate dei finanziamenti (quota interessi + quota capitale).

Il DSCR è il rapporto tra il Flusso di cassa operativo-tax e il flusso finanziario a servizio del debito. Per cash flow-tax, si intende il flusso di cassa prodotto dalla gestione operativo al netto del flusso fiscale relativo al pagamento delle imposte sul reddito d'esercizio.

Nel caso in esame il DSCR non è calcolabile in quanto la Società non ha indicato finanziamenti pregressi da rimborsare ed ha ipotizzato di non contrarre nuovi debiti.

Si osservi che il flusso di cassa reddituale risulta sempre negativo e tale risultato è un indizio di crisi di impresa.

Tabella 14 – Patrimonio Netto (importi espressi in €)

Patrimonio Netto	Valore soglia	2022	2023	2024	2025
Check	< 0	OK	ALERT	ALERT	ALERT
A) Patrimonio Netto		197.170	-13.162	-213.075	-480.911

Il Patrimonio netto rappresenta l'insieme delle fonti interne messe a disposizione degli azionisti. Il valore del patrimonio netto è desumibile dal bilancio di esercizio nello Stato Passivo (Passivo A) dell'art. 2424 c.c.).

Il valore del Patrimonio netto può essere valorizzato in chiave prospettica in considerazione della previsione attività della società (Budget/Piano industriale).

Come già specificato al precedente paragrafo 3.1, si ricorda che il Patrimonio Netto è stato calcolato in maniera convenzionale.

5. Sintesi e Conclusioni

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività.

Il Piano economico presenta risultati negativi per tutte le annualità considerate: i ricavi non sono sufficienti alla copertura dei costi operativi e tanto meno alla generazione di flussi di cassa a copertura degli investimenti previsti dal piano che risultano essere quasi sempre negativi, evidenziando una cassa negativa al 31.12.2025 pari a 1,4 milioni di euro circa.

I risultati espressi dagli indici e dagli indicatori di crisi di impresa confermano la criticità finanziaria della gestione dei rifiuti; in particolare, l'indice di liquidità peggiora per gli anni 2024 e 2025, in presenza di incremento dei debiti verso fornitori per effetto degli investimenti.

	Relazione 23.4496.02	Prog. C10729	Committente ECONORD S.P.A	Pag. 15/15
	Titolo Analisi Equilibrio Economico Finanziario gestione rifiuti Comune di Malnate			Data 31/03/2023

Il valore negativo del Patrimonio Netto convenzionale avvalora la criticità della gestione nel Comune di Malnate: la presenza di perdite d'esercizio durevoli comporta un deterioramento del Patrimonio Netto e rischi sulla continuità della gestione operativa a tali condizioni.

L'attuale valorizzazione delle entrate tariffarie approvate dall'ETC competente quindi non consente il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione e di conseguenza dell'equilibrio finanziario.

Le misure eventualmente adottabili per il recupero della sostenibilità economica e finanziaria, in genere possono interessare:

- la valorizzazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, nel caso in cui non siano stati proposti o quantificati in maniera adeguata (articolo 9 dell'allegato alla Del. ARERA 363/2021/R/RIF);
- la valorizzazione dei costi operativi incentivanti, nel caso in cui non siano stati proposti o quantificati in maniera adeguata (articolo 10 dell'allegato alla Del. ARERA 363/2021/R/RIF);
- la rimodulazione delle componenti di conguaglio fra le diverse annualità (articolo 17 dell'allegato alla Delib. ARERA 363/2021/R/RIF);
- la rimodulazione negli anni della differenza tra le entrate tariffarie di riferimento e quelle determinate considerando il limite alla variazione annuale prevista al comma 4.5 del MTR-2;
- il fattore di sharing dei proventi, nel caso in cui il valore determinato dall'ETC sia superiore al valore minimo [0,3];
- il coefficiente di recupero della produttività;
- il coefficiente QL per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nel caso in cui non fosse già quantificato pari al valore massimo;
- il coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale di intervento, nel caso in cui non fosse già quantificato pari al valore massimo;
- le eventuali detrazioni di cui all' art. 4.6 Del. ARERA 363/2021/R/RIF);

Eventuale istanza di superamento al limite della crescita potrà essere presa in considerazione, nel momento in cui le proposte di cui sopra ed applicabili al caso in esame, non fossero misure sufficienti a riportare in equilibrio la gestione rifiuti.